



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 4

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "IMPATTI DELLA LEGGE NAZIONALE 12 SETTEMBRE 2025, N. 131 ("LEGGE MONTAGNA") SUI COMUNI PIEMONTESI E SULLE AREE MONTANE" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI "PARTITO DEMOCRATICO", "CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICO", "CUNEO CIVICA", "GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA" E "CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA" –

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la Legge nazionale 12 settembre 2025, n. 131 (“Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane”) è entrata in vigore il 20 settembre 2025, molti quotidiani hanno riportato la notizia insieme ad Uncem che ha evidenziato le sue preoccupazioni;
- la legge introduce una nuova classificazione dei Comuni montani fondata esclusivamente su criteri altimetrici e di pendenza;
- tale riclassificazione, sulla base degli intendimenti alla base della legge, potrebbe portare ad una riduzione dei Comuni piemontesi, anche significativa;
- molti enti locali e organizzazioni hanno evidenziato che tali criteri non tengono conto della fragilità socio-economica dei territori montani;
- l’art. 2 della legge rinvia a un decreto attuativo la definizione puntuale dei criteri;
- il Fondo FOSMIT, dotato di 200 milioni/anno, subirà un nuovo riparto senza incremento delle risorse complessive;
- le aree montane piemontesi sono già interessate da spopolamento, marginalità e carenza di servizi essenziali;

CONSIDERATO CHE

- la perdita dello status di “Comune montano” può ridurre l’accesso a fondi dedicati a mobilità, istruzione, sanità, turismo e sviluppo locale;
- è necessario che la Regione Piemonte rappresenti con forza le criticità nelle sedi istituzionali competenti;
- è interesse anche del nostro Consiglio Comunale, in quanto capoluogo di Provincia, tutelare il limitrofo territorio montano e garantire risorse adeguate per la montagna;

RITENUTO CHE

sia opportuno esprimere una posizione ufficiale per tutelare i Comuni montani e garantire un’equa ripartizione delle risorse e sia necessario sollecitare correttivi ai criteri previsti dalla Legge n. 131/2025.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

- 1) a sollecitare la Regione Piemonte affinché rappresenti nelle sedi istituzionali le criticità derivanti dall’applicazione dei criteri orografici previsti dalla legge e che si faccia promotrice dell’inserimento di indicatori socio-economici (spopolamento, servizi, reddito, demografia) nei decreti attuativi;
- 2) a richiedere trasparenza sulle simulazioni e tutelare la quota FOSMIT destinata al Piemonte contrastando eventuali riduzioni delle risorse regionali;
- 3) a richiedere strumenti di monitoraggio regionale sugli effetti della riclassificazione su servizi, occupazione, mobilità e dinamiche demografiche e sostenere il coordinamento con altri Comuni, Unioni montane, Provincia e associazioni al fine di definire una piattaforma comune di richieste;
- 4) a promuovere presso il Governo l’incremento del Fondo FOSMIT, evitando penalizzazioni per le Regioni;
- 5) a trasmettere il presente Ordine del Giorno al Presidente della Regione Piemonte, all’Assessore competente, al Presidente del Consiglio Regionale, alle Unioni montane e alle associazioni degli enti locali.